

Che cos'è la molestia sessuale

Per "molestia sessuale" si intende **ogni comportamento indesiderato a connotazione sessuale o qualsiasi altro comportamento basato sul sesso che offenda la dignità degli uomini e delle donne nell'ambito lavorativo o di studio**, ivi inclusi atteggiamenti sgraditi di tipo fisico, verbale e non verbale.

Sono esempi di molestia sessuale le richieste, implicite o esplicite, di prestazioni sessuali e le attenzioni a sfondo sessuale non gradite; i commenti offensivi o battute oscene a sfondo sessuale o rivolti a caratteristiche fisiche, o legate a orientamento sessuale o identità di genere; i contatti fisici indesiderati e inopportuni; le promesse, implicite o esplicite, di agevolazioni in cambio di prestazioni sessuali e le discriminazioni e le minacce in caso tali prestazioni vengano negate; l'esposizione sul luogo di lavoro di materiale pornografico.

La molestia sessuale è un reato e un illecito disciplinare.

Le conseguenze della molestia sessuale

Le vittime di molestie sessuali possono risentire di **effetti negativi su salute, motivazione, rendimento e possibilità di carriera, con ripercussioni anche a distanza di tempo.**

Il Dipartimento di Studi Umanistici riconosce le gravi conseguenze negative che può generare un clima ostile inquinato da pregiudizi di genere, sessismo, molestie sessuali o morali e si adopera per costruire un ambiente di studio e di lavoro sereno e sicuro per tutte e tutti, garantendo che le persone che denunciano o esprimono preoccupazioni in merito a casi di molestie sessuali e morali o di discriminazione siano protette da ritorsioni.

Che cosa puoi fare se ritieni di aver subito una molestia sessuale sul luogo di lavoro e di studio

Se studi o lavori al Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino e ritieni di essere vittima di molestia sessuale o hai assistito a una molestia sessuale **puoi rivolgerti alla Consigliera di fiducia.**

La Consigliera di fiducia è la persona incaricata istituzionalmente di fornire informazioni e consulenza gratuita alle componenti della comunità universitaria (personale docente o studente e tecnico-amministrativo) oggetto di discriminazioni, molestie e lesioni della dignità o mobbing (art. 6 del Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Torino). Può suggerire il percorso migliore a tutela della vittima, garantisce la totale riservatezza della segnalazione e di ogni iniziativa di tutela, intervenendo sempre e solo su espressa richiesta della persona offesa.

Per fissare un appuntamento con la Consigliera di fiducia: consiglieradifiducia@unito.it

Suggerimenti pratici

Non isolarti: se pensi di esser vittima di molestia, informa, confrontati e chiedi consiglio a colleghe e colleghi, ai/alle docenti di cui ti fidi, alla Consigliera di fiducia.

Non minimizzare: se un comportamento altrui nel tuo contesto di studio o lavoro ti crea disagio, se lo percepisci come molesto, inopportuno, sgradito e imposto, è probabile che lo sia.

Raccogli e conserva prove del comportamento molesto o discriminatorio (ad esempio messaggi email, telefonici, registrazioni audio-video) annotando giorno, data, ora e circostanza in cui hai ricevuto le minacce o le molestie.

Ulteriori tutele per il personale UNITO

Lo **Sportello antiviolenza** è a disposizione di qualunque persona studi o lavori nell'Università di Torino e che viva momenti di disagio dovuto a forme di sopraffazione, abuso e violenza. Il servizio è gratuito e garantisce la massima riservatezza.

Link utili

Il Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Torino:

https://www.unito.it/sites/default/files/decr_codice_comportamento_646_2016.pdf

La Consigliera di fiducia: https://www.unito.it/ateneo/organizzazione/organ-di-ateneo/comitato-unico-digaranzia/consigliera_e-di-fiducia

Lo sportello antiviolenza dell'Università di Torino: <https://www.unito.it/servizi/pari-opportunita-benessere-eassistenza/sportello-antiviolenza>

Lo schema di buone pratiche della SWIP Italia finalizzato a ridurre le disparità di genere in accademia:

<https://swipitalia.files.wordpress.com/2022/02/schema-di-buone-pratiche-swip-italia.pdf>